



Istituto Nazionale delle Assicurazioni

DIREZIONE GENERALE
ROMA

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato creato dalla legge 4 Aprile 1912 n.° 305, con sede in Roma. Le polizze di assicurazione da esso emesse oltre che dalle riserve matematiche e dalle altre riserve dell'Istituto sono garantite dal Tesoro dello Stato.

att'

ROMA, 9 gennaio 1914.

UFFICIO VII.

Ann. Port. Cess. 40 %
N. 8.

Mi è grato portare a conoscenza dei Sigg. Agenti Generali che, su proposta della Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato per l'anno 1914 una speciale provvigione d'incasso, da corrispondersi come premio, ai Sigg. Agenti Generali, per la diligenza di cui avranno dato prova nella conservazione del Portafoglio esistente al 31 Dicembre 1913.

Stabilito l'importo complessivo del Portafoglio stesso per ogni singola Agenzia, e fissata una previsione di eliminazione per le normali cause di decadenze contrattuali, sulla minore diminuzione di portafoglio in confronto della previsione fatta, (la quale previsione sarà ispirata all'intendimento di fare appunto conseguire un premio a tutti gli agenti che amministreranno con cure efficaci e proficue il portafoglio) verrà corrisposta a fine esercizio la speciale provvigione di cui sopra.

A questo provvedimento, che deve considerarsi di carattere ordinario agli effetti della conservazione del portafoglio e che sarà illustrato con successiva circolare nelle sue particolarità, un altro è da aggiungergli, anche questo già approvato dal Consiglio di Amministrazione, per intensificare con mezzi speciali la conservazione del Portafoglio ceduto dalle Compagnie. Com'è noto, a facilitare la rimessa in vigore di

Spett. Agenzia Generale
dell'Istituto Nazionale delle
Assicurazioni

polizze rispetto alle quali si trovi sospeso il pagamento dei premi, conviene fare grande assegnamento anche sull'opera degli Agenti locali e dei Produttori, i quali possono procurarsi frequenti contatti con gli assicurati; ed è questa una collaborazione che conviene, anzi, di rendere sempre più intensa. Ora, appunto nell'intento di agevolare in questa parte il compito delle Agenzie Generali, il Consiglio di Amministrazione ha accolto la proposta di premiare con un'eccezionale provvigione di incasso, le rimesse in vigore dei contratti, per i quali sono in corso i termini previsti dalle rispettive condizioni per le riattivazioni, con o senza visita medica.

Tale provvigione speciale è stabilita nella misura del 5 % oltre quella normale d'incasso; e, fatta eccezione delle riattivazioni dovute all'opera diretta dei Sigg. Agenti Generali, dovrà essere corrisposta agli Agenti locali e ai Produttori, e verrà commisurata all'annualità di premio, se la rimessa in vigore ne porterà con sé il pagamento integrale, o frazionata in corrispondenza alle rate dei premi a cominciare dalla prima che viene pagata e quindi sulle successive, fino al compimento di una annualità.

Se da un lato si è pensato ad un premio che torni nuova prova d'incoraggiamento e d'interesse da parte dell'Istituto, dall'altro si è creduto opportuno di facilitare il compito degli Agenti e Produttori elencando in apposite distinte tutti i contratti per i quali risultano insolute quietanze, ma che sono suscettibili di riattivazione, predisponendo in pari tempo uno speciale invito per ogni singolo assicurato inteso a suggerirgli la conservazione della polizza.

Di tali distinte, accompagnate ai relativi inviti per gli assicurati e che porteranno tutti i dati che è in potere dell'Istituto di fornire per rintracciare gli assicurati stessi, già fu iniziato l'invio. Alle Agenzie Generali saranno così gradatamente indicati i contratti che possono rimettersi in vigore, ed esse potranno occuparsi della riattivazione, eseguendo tutte le indagini e tutte le pratiche opportune per trattare con gli assicurati e persuaderli a continuare i loro contratti, e non trascurando all'occorrenza di assumere informazioni da coloro che ebbero la rappresentanza delle Compagnie cedenti.

* Sarà poi cura dei Sigg. Agenti Generali di riferire con lettere separate l'esito delle loro pratiche, e di restituire le distinte con l'indicazione dell'Agente locale e del Produttore che abbia conseguito la rimessa in vigore.

Confido che questi provvedimenti gioveranno non poco alla conservazione sia del Portafoglio diretto, come di quello preconstituito, e ne attendo l'esito con tutta fiducia.

Il Direttore Generale

